



Mittelyoung 𐌹𐌿𐌸

Tabù



Cividale
del Friuli

Festival internazionale under30
di Teatro, Musica, Danza, Circo

Tabù



15–18
maggio 2025

Calendario generale

GIOVEDÌ 15 MAGGIO

ore 18.30

→ Chiesa di Santa Maria dei Battuti

● Danza

Solitario

Collettivo HUM

ore 19.30

→ Chiostro centro Civico

Cit ciat incontro con Collettivo HUM

ore 21.30

→ Chiesa di Santa Maria dei Battuti

● Musica

Sorvina Live Concert

Sorvina

VENERDÌ 16 MAGGIO

ore 18.30

→ Chiesa di Santa Maria dei Battuti

● Musica

Chi disprezza compra

Ensemble Le Doux Rossignol

ore 19.30

→ Chiostro centro Civico

Cit ciat incontro con Sorvina e Ensemble Le Doux Rossignol

ore 21.30

→ Chiesa di Santa Maria dei Battuti

● Danza

Beyond 26

Mind in Movement

SABATO 17 MAGGIO

ore 12.00

→ Chiesa di Santa Maria dei Battuti

● Circo

Both

Mad Beltrami

ore 13.00

→ Chiostro centro Civico

Cit ciat incontro con Mind in Movement e Mad Beltrami

ore 18.30

→ Chiesa di Santa Maria dei Battuti

● Musica

New Resonance: saxophone unbound

Girls Grigorjevs

ore 19.30

→ Chiostro centro Civico

Cit ciat incontro con Magic Puppet Theater e Girls Grigorjevs

ore 21.30

→ Chiesa di Santa Maria dei Battuti

● Teatro

C19H28O2 (o Come Avere le Palle)

Lidi Precari

DOMENICA 18 MAGGIO

ore 12.00

Chiesa di Santa Maria dei Battuti

● Circo

BLESS

Riccardo Saggese

ore 16.30

→ Chiesa di Santa Maria dei Battuti

● Musica

Shadows & Lights *Magic Puppet Theater*

ore 21.00

→ Chiesa di Santa Maria dei Battuti

Premiazione Mittelyoung 2025

Siamo arrivati a un lustro: Mittelyoung compie cinque anni e prosegue nel suo lavoro di ricerca di nuove proposte performative (teatro, musica, danza e circo) di under 30 della Mitteleuropa sulla base delle intuizioni e delle visioni degli under 30 dalle nostre lande di confine. Con i nove titoli di quest'edizione "tabù", si arriva ormai a quarantacinque spettacoli che sono passati da qui, e oltre una dozzina di paesi centro europei e balcanici interessati. Anche questa volta la scelta è stata dei curatores under 30, anche quest'anno avremo – insieme a loro, che decretano pure chi tornerà in luglio a Mittelfest – una giuria di esperti: perché Mittelyoung è anche e soprattutto un bacino largo di proposte, per il nostro festival e per altri. E quando scrivo è un bacino largo di proposte, intendo che oltre ai nove titoli scelti per maggio, Mittelyoung contribuisce pure alla creazione del cartellone di Mittelfest: da tre anni, ogni anno, almeno uno spettacolo, tra quelli da me scelti per luglio, arriva dalle proposte discusse, ma non prese, per Mittelyoung. Diciamo dei "Segnalati Mittelyoung": perché la gioventù artistica di questo pezzo d'Europa è in gran movimento.

Giovedì 15 maggio
ore 18.30
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 40 minuti

uno spettacolo di **Collettivo HUM**
concept, coreografia e interpretazione
Anya Pozza, Kyda Pozza e Aurora Sbailò
disegno luci e tecnica **Davide De Togni, Claudia Perossini**
fotografie, riprese e montaggio video **Nicola Massella**
musiche **Don Shirley, Dictaphone, René Aubry**
Agnes Obel, Aukai, Rodrigo Leão
produzione **Altri Posti in Piedi e Cinema Teatro Astra**
con il sostegno di **Mittelfest2025**

● **DANZA**
(ITALIA)



Solitario

Collettivo HUM

Una persona, quattro sedie, un tavolo. Cosa succede nella nostra testa quando siamo soli? I pensieri si mescolano come le carte, prendono forma e diventano corpo. Inizia il gioco. Il mazzo di carte è il tramite per rendere tutto possibile, tutto concreto: avversari, paure, imbrogli, tentazioni. Tre corpi, un pensiero costante: "hai perso giocando a carte da sola". Ma contro chi stai giocando veramente? Cosa esiste davvero e cosa è solo nella tua testa? Uno spettacolo che demolisce il tabù della solitudine e dei pensieri "scomodi", riportando alla luce l'importanza di esplorare le proprie profondità senza paura di essere etichettati. Alla fine, forse, bastano solo le carte giuste. Un jolly, una matta, un po' di follia, e non sarai solo. Ma chi giocherà la prossima carta? Chi vincerà?

Giovedì 15 maggio
ore 21.30
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 60 minuti

voce **Sorvina Carr**
tastiere **Elias Olivera Graversen**
basso **Karl Kindermann**
batteria **Jakob Hegner**
cori **Charlotte Colace**
manager **Jozsef Halmen**
produzione **F-Cat Productions**
con il sostegno di **Mittelfest2025**

● **MUSICA**
(GERMANIA)



— PRIMA NAZIONALE

Sorvina Live Concert

Sorvina

Sorvina Carr è un'artista nata a New York e residente a Berlino, con un amore contagioso per l'hip-hop e la narrazione. La sua musica si colloca all'intersezione tra jazz rap, neo-soul e hip-hop alternativo. La talentuosa cantante, che ha mosso i primi passi nel mondo dei cantautori folk, ha poi avuto il coraggio di ammettere uno dei suoi sogni più profondi: diventare una rapper. Ogni canzone della sua band – che arriva per la prima volta in Italia – è un capitolo della storia di Sorvina e ci offre uno sguardo intimo sulla sua vita. Ispirata da artisti come Noname, Tyler, The Creator e Little Simz, la musica di Sorvina sfida i generi e vibra della sua impavida autenticità. Ufficialmente allergica a rimanere in un solo posto, la storia di Sorvina ci pone una domanda: da cosa sta scappando?

Venerdì 16 maggio
ore 18.30
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 65 minuti

mezzosoprano **Marta Pacifici**
flauto traversiere **Francesco Lussignoli**
violino barocco **Elisa Ciavola**
viola da gamba **Adele Serena**
tiorba **Lucia Velasco**
clavicembalo **Fabio Marconetti**
produzione **Mittelfest2025**

● **MUSICA**
(ITALIA)



Chi disprezza compra

Ensemble Le Doux Rossignol

Come può la rottura di un tabù stilistico trasformare (in meglio) la musica? Alla corte di Versailles, durante il regno di Luigi XIV, si gridava allo scandalo quando un compositore di “pura razza francese” cedeva al fascino della meno raffinata musica italiana. Ma più l'arte viene repressa, più reagisce con forza. Questo è un itinerario nella musica della corte del Re Sole, che mostra come lo stile italiano e francese si siano felicemente integrati fra loro. Le cantate di Montéclair, perfetto esempio di questa unione, affrontano, attraverso la mitologia, argomenti tabù come la morte, la violenza carnale e l'incesto. Le esecuzioni sono intervallate da brani solistici della letteratura strumentale dell'epoca, enfatizzando la commistione degli stili nazionali e la relazione tra espressione fonetica e articolazione strumentale.

Venerdì 16 maggio
ore 21.30
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 27 minuti

di e con **Carmine Vigliotti** e **Sophie Tukker**
musiche **Dave Brubeck, David Toop** e **Greg Haines**
produzione **Mittelfest2025**

● **DANZA**
(PAESI BASSI)



Beyond 26

Mind in Movement

Un'esplorazione delle relazioni interpersonali e della lotta quotidiana per mantenere connessioni autentiche. I due danzatori, partendo dalla loro storia privata, incarnano le esperienze contrastanti di essere connessi e disconnessi, muovendosi dentro e fuori momenti di intimità e isolamento. Come le nostre culture di provenienza influenzano il modo in cui interpretiamo le espressioni dell'altro? Cosa c'è al di là della comunicazione verbale? Movimenti sottili e momenti di silenzio, gesti e non detti: la comunicazione è sempre un processo sfaccettato, modellato dalla cultura, dal contesto e dall'esperienza. Il 26 del titolo è il numero delle lettere dell'alfabeto inglese. La comunicazione tra di noi, infatti, va ben oltre le sole parole.

Sabato 17 maggio
ore 12.00
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 30 minuti

di e con **Mad Beltrami**
produzione **Associazione Nina**
con il sostegno di **quattroX4, BASE Milano**
premio Vassalli - sezione scenografia
Associazione Duetti e ½, CircusNext
La Brèche Cherbourg e Progetto Slip
con il sostegno di **Mittelfest2025**

● **CIRCO**
(ITALIA)



Both

Mad Beltrami

È giusto definire il mondo attraverso delle opposizioni? Uomo-donna, dolore-piacere, distruzione-generazione, attrazione-disgusto, guarire-ferire. Che ne è delle sfumature? Forse i contrari si somigliano molto più di quanto ci appare... Il corpo in scena si contorce per il dolore, ma potrebbe essere il piacere a muoverlo. Le azioni giocano con l'attrazione e il disgusto, sul crinale tra ciò che affascina e ciò che inquieta. Both gioca sul sottile confine tra gli opposti, un fachirismo alternativo che ridefinisce il rapporto tra ferita e cura. La danza abbraccia le polarità di mascolinità e femminilità, attraversa i confini delle categorie imposte, cercando di decostruire il già noto e mettendo in crisi la percezione binaria.

Sabato 17 maggio
ore 18.30
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 40 minuti

sax Ģirts Grigorjevs
produzione **Mittelfest2025**

● **MUSICA**
(LETTONIA)



— PRIMA ASSOLUTA

New Resonance: saxophone unbound

Ģirts Grigorjevs

Un concerto di sax solo che sovverte tutte le nostre aspettative su questo strumento. Attraverso l'esecuzione di cinque composizioni contemporanee, il giovane musicista lettone avvia una raffinata ricerca musicale attraverso le più disparate tecniche esecutive – come il canto durante l'emissione sonora – espande la gamma espressiva del sassofono e supera i confini di quello che consideriamo canonico per questo strumento. Fra un brano e l'altro risuonano le parole del filosofo britannico Alan Watts, che tendono un filo mistico tra i silenzi e i fraseggi del sax. Abbandonate ogni preconcetto e preparatevi a un'esplosione sonora che vi farà chiedere sbigottiti: ma davvero ho qui davanti a me soltanto un sassofono?

Sabato 17 maggio
ore 21.30
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 55 minuti

scritto e diretto da **Riccardo Rampazzo**
con **Leonardo Cesaroni, Eny Cassia Corvo, Paolo Sangiorgio**
musica originale **Massimo Rusi**
organizzazione **Silvia Violante**
un progetto **Lidi Precari**
produzione **Pallaksch**
co-produzione **Lidi Precari e Fortezza-est**
con il Patrocinio dell'**Accademia Nazionale
d'Arte Drammatica Silvio d'Amico**
e il sostegno del **Centro Culturale Artemia**
e con il sostegno di **Mittelfest2025**

● **TEATRO**
(ITALIA)



C19H28O2 (o Come Avere le Palle)

Lidi Precari

Una piccola barca, mare aperto, notte. Due pescatori, Loris e Gu, viaggiano da giorni a caccia di una creatura che potrebbe sconvolgere le loro vite. Sulla barca si gioca una partita violenta, una gara di virilità per capire chi è più uomo. Ma che cos'è un uomo? "C19H28O2" è la formula chimica del testosterone: questo spettacolo è una traversata in una mascolinità fragile e insicura. Loris e Gu sono giovani divorati da una passione animale, bruciati da una gioia ossessiva, logorati dalla paura del domani. In questo naufragio emotivo, la femminilità diventa l'unica incognita che i due protagonisti non possono risolvere: non ha bisogno di un microfono per essere ascoltata, non ha bisogno di luci per esistere, si muove liberamente tra il palcoscenico e il pubblico mentre loro rimangono spettatori impotenti.

Domenica 18 maggio
ore 12.00
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 60 minuti

creatore e performer **Riccardo Saggese**
musica **David Murray**
regista e drammaturga ospite **Firenza Guidi**
produzione **Mittelfest2025**

● **CIRCO**
(ITALIA)



— PRIMA ASSOLUTA

BLESS

Riccardo Saggese

BLESS è un'esplorazione intensa e profondamente personale dell'identità, del rifiuto e della reinvenzione di sé. Un'ipnotica fusione di cerchio aereo, cinghie, mani tese, movimento sui tacchi, recitazione e canto. BLESS si immerge nel sottosuolo della memoria e si chiede: chi siamo quando coloro che dovrebbero amarci si rifiutano di vederci? Come possiamo ricostruire noi stessi dai frammenti che ci lasciano? Al centro c'è la storia personale di Riccardo Saggese: cacciato di casa a 14 anni dopo aver fatto coming out, ha sopportato sette anni di silenzio da parte della sua famiglia e alla fine ha forgiato una nuova identità grazie al potere trasformativo dell'arte. Attraverso la cruda intensità dell'espressione fisica, BLESS è un implacabile confronto con il passato, un atto di sfida contro il silenzio e una dichiarazione di autostima.

Domenica 18 maggio
ore 16.30
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
durata 80 minuti

*Spettacolo in rumeno
con sovratitoli
in italiano e inglese*

regia **Cătălin Mardale**
testo **Petro Ionesco**
con **Alina Neagoe, Cristina, Raluca**
Paul Sebastian Popa, Edy, Bogdan de la Brăila
Dragoș Lupău, Harry
Ioan Crișan, L'ufficiale
musica **Max Anchidin**
scene **Răzvan Chendrean**
consulenza per le marionette **Florin Suciu, Silviu Ruști**
luci **Alexandru Bote**
produzione **Asociatia Magic Puppet**
con il sostegno di **Mittelfest2025**

● **TEATRO**
(ROMANIA)



— PRIMA NAZIONALE

Shadows & Lights

Magic Puppet Theater

Uno spettacolo di marionette, un racconto sincero sui pregiudizi e sulla stigmatizzazione affrontati dai detenuti. Al di là delle loro pene, più o meno lunghe, queste persone rimangono membri della società destinati a tornare nelle loro comunità. Cosa ne sarà? Basato sulle testimonianze dei detenuti del penitenziario di Gherla, in Romania, lo spettacolo offre una prospettiva autentica sulla vita in carcere e sulle sfide della riabilitazione. Partendo dalla legge rumena 254/2013, lo spettacolo mette in discussione l'efficacia dei programmi di reintegrazione e getta luce sull'umanità dietro le sbarre. Shadows and Lights è il risultato di un'intensa collaborazione tra la compagnia e i detenuti, attraverso interviste e laboratori che hanno svolto un ruolo cruciale nella documentazione dello spettacolo.

Domenica 18 maggio
ore 21.00
Chiesa di Santa Maria
dei Battuti

Ingresso libero

Premiazione

Mittelyoung 2025

La giuria

Roberto Canziani

Esperto di teatro e spettacolo italiano e internazionale, docente, progettista, giornalista e critico teatrale. Ha insegnato al DAMS dell'Università di Udine e nelle Accademie "Silvio d'Amico" di Roma e "Nico Pepe" di Udine. Membro di numerose giurie e premi di teatro, è anche membro della assemblea redazionale del trimestrale *Hystrio* e collabora con altri periodici. Scrive su quotidiani, riviste di settore, pubblicazioni cartacee e digitali, ma soprattutto sul suo blog di culture teatrali *QuanteScene!* Come giornalista, ha seguito *Mittelfest* fin dalla prima edizione e pubblicato, a scadenza decennale, alcuni volumi dedicati alla manifestazione. Nel 2023 ha ideato e realizzato *Mittelbabel.org*, archivio digitale che documenta audiovisivamente i tre decenni del festival.

Aleš Novak

Regista teatrale e manager culturale. Ha iniziato come regista teatrale freelance, lavorando pure in altri campi, come quello radiofonico. Dal 2003 lavora principalmente per la radio e televisione slovena come autore. Nel 2007 è divenuto direttore del MKC Maribor. Durante la preparazione di *Maribor 2012 - Capitale Europea della Cultura* ha guidato l'Ufficio cultura e gioventù del Comune di Maribor ed è stato il direttore esecutivo del programma per l'istituzione *Maribor 2012 - ECC*. Ha svolto un ruolo chiave nell'implementazione della natura legale e statutale del *Maribor Theatre Festival* e ne è stato presidente del comitato artistico dal 2011 al 2017. È stato direttore della *Slovenian Book Agency* (2013-2017) Dal 2018 è il direttore artistico del *Maribor Theatre Festival*.

Matilde Vigna

Dopo la laurea magistrale in Relazioni Internazionali, nel 2015 si diploma alla Scuola del Teatro Stabile di Torino. Nel biennio 2015-2016 partecipa al corso di Alta Formazione di ERT Fondazione diretto da Antonio Latella. *Santa Estasi*, il progetto-maratona conclusivo del percorso, è vincitore del premio Ubu 2016 come miglior spettacolo e migliori attori under 35. In teatro ha collaborato con Valter Malosti, Antonio Latella, Leonardo Lidi, Michele Di Mauro, Liv Ferracchiati, Pier Lorenzo Pisano, Licia Lanera, Giulio Costa e numerose compagnie indipendenti. Al cinema è diretta da Andrea di Stefano, Matteo Rovere, Stefano Usardi. È autrice del podcast *Macondo* edito da Treccani. Premio Ubu 2019 e Premio Eleonora Duse stagione 2020/21, nel 2022 debutta alla regia con il suo testo *Una riga nera al piano di sopra*, candidato al Premio Ubu 2022. I suoi testi sono pubblicati da Luca Sossella Editore in collaborazione con ERT Fondazione.

Info e biglietteria

Ogni spettacolo del festival ha un costo di **10€**.

Ingresso libero, fino a esaurimento posti, per:

- Premio Mittelyoung 2025
- I cit ciat – gli incontri con gli artisti di Mittelyoung

Biglietti on-line
e da punti vendita **Vivaticket**
www.vivaticket.it
Call center **Vivaticket**
892.234

Associazione Mittelfest
Stretta San Martino, 4
Cividale del Friuli
www.mittelfest.org

Gli spettacoli di Mittelyoung 2025 sono stati selezionati dai curatores:

Alice Comodin
Alice De Colle
Aurora Basso
Aurora Meroi
Benedetta Floreancig
Chiara Vendola
Davide Romani
Debora Gigli
Elisa Tosolini
Emanuele Golfetto
Francesca Bauso
Gabriele Marcon
Gaia Terlicher
Ilaria Maninetti
Jacqueline Garofoli
Jessica Burcus
Jillian Gregori
Michela Cipolat
Noemi Gosgnach
Paola Pilosio
Rebecca Ghio
Rebecca Greca
Silvia Trodella
Silvio Bartoli
Sofia Fraziano
Sofia Mauro
Sophie Parente
Tilen Oblak
Valentino Dalmasson

Un'iniziativa di

Soci



con il contributo di

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Aderisce a



Media partner



Verso e con

GO! 2025
& FRIENDS

Partner Mittelyoung



Mittelyoung, Tabù Cividale del Friuli 15–18 maggio 2025



Progetto grafico DM+B&Associati



www.mittelfest.org

